



IL PROGETTO "Risq'Eau"

Fonds européen de développement régional Fondo europeo di sviluppo regionale













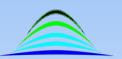


UNION EUROPÉENNE UNIONE EUROPEA









ALCOTRA ©RISQ'EAU























Il Sistema Nazionale di Protezione Civile

Campi scuola "Anch' io sono la protezione civile"

























© cavem

Che cos'è la Protezione Civile?

"Con il termine protezione civile si intendono le attività messe in campo dallo Stato per tutelare l'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi" (Legge 225/92)























La Protezione Civile è come un'orchestra composta da diversi musicisti (ognuno suona uno strumento diverso) che rappresentano le componenti e le strutture operative del Sistema; è grazie al direttore d'orchestra che ognuno di loro suona in maniera coordinata, interpretando in modo corale ogni singolo strumento

























Le Componenti fondamentali del Sistema di Protezione Civile:

- √ Stato
- ✓ Regioni e Province
 - ✓ Prefetture
 - ✓ Comuni
- ✓ Comunità Montane





























Le **Strutture Operative** del Sistema di Protezione Civile:

- ✓ Cittadini
- ✓ Forze Armate
- ✓ Polizia
- ✓ Carabinieri
- √ 118

- ✓ Associazioni di Volontariato
- ✓ Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
- ✓ Centri di Competenza

- ✓ Croce Rossa Italiana
- Corpo Forestale dello Stato
- ✓ Corpo Nazionale di Soccorso Alpino

































La più numerosa tra le **Strutture Operative** è il **Volontariato** con più di 4000 Organizzazioni censite e circa 1.400.000 volontari



































Tra le competenze del volontariato rientrano anche la PREVISIONE E PREVENZIONE in quanto il volontariato, spesso, collabora con le Istituzioni per la redazione dei Piani di Protezione Civile, aiuta i cittadini ad adottare comportamenti corretti in caso di

l'ambiente e mantenere sicuro il territorio

emergenza e studia le strategie migliori per salvaguardare































Le **Strutture Operative** concorrono a sviluppare le attività di:

- ✓ Previsione dei rischi e analisi del territorio
 - ✓ Prevenzione dei rischi
- √ Soccorso a seguito di eventi calamitosi
- ✓ Ripristino delle normali condizioni di vita





























Attività di Previsione:



Attività che hanno lo scopo di determinare le cause dei fenomeni calamitosi e di individuare i rischi e il territorio esposto ai rischi così individuati



Es. previsioni meteorologiche

























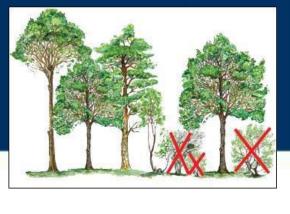






Attività volte a eliminare o a ridurre al minimo le possibilità che si verifichino danni a seguito di eventi calamitosi

Es. ripulire i boschi, informare la cittadinanza (ecc.)

































Attività di Soccorso:

Interventi di retti ad assicurare alla popolazione colpita ogni forma di prima assistenza

































Ripristino della normalità:

Attività volte a rimuovere tutti gli ostacoli alla ripresa delle normali attività precedenti l'evento































Una "formula" per comprendere il rischio:

$R = P \times V \times E$



P = Pericolo

V = Vulnerabilità

E = Esposizione







Fondo europeo di sviluppo regionale





















P = Pericolosità (probabilità che l'evento si verifichi)

V = Vulnerabilità (predisposizione di persone, beni e attività a subire o meno dei danni in seguito all'evento)

E = Esposizione (presenza, qualità e valore dei beni e delle attività presenti sul territorio che possono essere colpite dall'evento - Es. numero di persone esposte al rischio; presenza di scuole, centri storici, attività commerciali ecc.)





























Che cos'è "un'operazione di Protezione Civile"?



Un'attività nella quale sono coinvolte un alto numero di specializzazioni che necessitano di essere coordinate fra loro.

Tuttavia, al variare dell'intensità dell'evento, corrisponde un diverso grado di coinvolgimento di queste specializzazioni

Ma quali sono le principali tipologie di eventi?













Fondo europeo di sviluppo regionale



















Le emergenze, a seconda del livello di competenza, si caratterizzano in tre tipologie:

Emergenza di "tipo A": emergenze locali, gestibili su scala comunale in via ordinaria - COMUNE Emergenza di "tipo B": richiede una risposta e risorse su scala provinciale o regionale, con provvedimenti ordinari - PROVINCIA/REGIONE

Emergenza di "tipo C": emergenza di rilievo nazionale che, per estensione e/o intensità, richiede l'intervento di mezzi e poteri straordinari — STATO/DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE





Fondo europeo di sviluppo regionale























L'intervento del Dipartimento della Protezione Civile avviene solo quando Comune, Provincia e Regione non riescono da sole a fronteggiare una situazione di emergenza.

È questo un esempio del cosiddetto "Principio di Sussidiarietà."

Ma ricorda...la prima autorità di protezione civile è sempre il Sindaco





























Stato

Regione

Provincia

Comune































Ricapitolando, la Protezione Civile:

È un **Servizio** organizzato per livelli di competenza formato da Componenti politico-istituzionali (Stato, Regioni, Province, Comuni) che si avvale del contributo tecnicoscientifico delle **Strutture Operative** (VVF, CFS, SSN, FF.AA., Volontariato, ecc.)

Tutela l'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente attraverso 4 attività (previsione, prevenzione, soccorso e ripristino delle condizioni di normalità) che, in collaborazione con le **Componenti**, contrastano gli eventi naturali o di origine "antropica"





Dicembre 2016 - Pieve di Teco (Im) Attività in supporto della popolazione locale































Allerta idrogeologica e nivologica (2017/18) Monitoraggio e controllo del territorio





























In tutto l'anno, specialmente nel periodo estivo e in quelli di maggiore siccità, si svolgono attività contro gli incendi boschivi con l'ausilio dei vigili del fuoco





































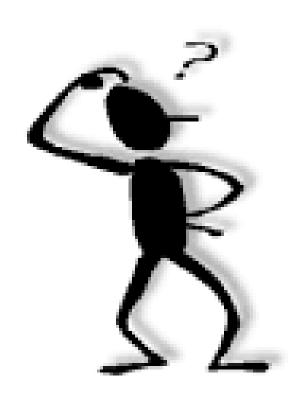








COSA FARE PER NON TROVARSI **IMPREPARATI** DURANTE UN EVENTO E COME POSSIAMO DIVENTARE CITTADINI ATTIVI?

























Prima

(anche) molto prima che avvenga un'alluvione, vivi seguendo in modo rispettoso alcune semplici regole.



• Rispetta sempre l'ambiente



 Non abbandonare mai i rifiuti.
 Puoi otturare alvei, condotte e tombini, causando problemi al deflusso delle acque



• Informati sul Piano di protezione civile della tua città



 Individua gli strumenti che Regione utilizza per diramare l'allerta e tieniti informato (www.allertaliguria.gov.it)



• Assicurati che il tuo luogo di lavoro riceva le allerte e che possieda un proprio piano di emergenza



• Assicurati che in caso di necessità sia agevole raggiungere rapidamente i piani più alti dell'edificio in cui ti trovi



 Tieni in casa una cassetta di pronto soccorso, una torcia, una radio a pile e assicurati che tutti sappiano dove trovarli



• Tieni sempre a portata di mano questa locandina, leggila bene e condividila con i tuoi familiari e i tuoi vicini.

























Durante un'alluvione mantieni la calma e pensa prima di agire!



Quando sei fuori casa...:

Allontanati dall'area allagata, raggiungi una zona elevata ed evita pendii o scarpate



• Fai attenzione a dove cammini; potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti, ecc.



 Non sostare sui ponti o in prossimità degli argini; anche solo il tempo di una foto potrebbe costarti molto caro



 Non ripararti sotto gli alberi né nei sottopassi





















Quando sei in casa...

• Chiudi il gas, l'impianto di riscaldamento e quello elettrico nei locali minacciati dall'acqua; non eseguire tale operazione se il luogo in cui si trova l'interruttore generale è qià inondato



• Non usare gli ascensori; non fumare e non accendere fiamme o fuochi: potrebbero esserci fughe di gas



 Aiuta gli anziani e le persone con disabilità e occupati degli animali



• Sali ai piani alti e non scendere mai negli scantinati o nei garage per nessun motivo



 Non abbandonare un luogo sicuro per raggiungere amici o conoscenti né tanto meno per mettere al sicuro l'automobile



 Non bere acqua dal rubinetto, potrebbe essere contaminata



..o a scuola

· Segui sempre quello che dice l'insegnante, resta con i tuoi compagni e non uscire mai da scuola



Raggiungi i piani più alti dell'edificio. Non fermarti a pensare a cartella e astuccio; non c'è tempo!



 Attendi con i tuoi compagni e l'insegnante il cessato allarme e, se necessario, l'arrivo dei soccorsi



• I genitori non devono correre verso la scuola. L'istinto è forte, ma in questi casi, mettersi in strada può























Quando l'alluvione è finita, l'attenzione deve essere sempre alta.



essere molto pericoloso

• Segui le indicazioni delle autorità prima di intraprendere qualsiasi azione, come rientrare in casa, spalare fango, ecc.



 Non transitare lungo strade allagate: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti o cavi elettrici tranciati



 Non utilizzare l'acqua finché non viene dichiarata nuovamente potabile e non consumare alimenti esposti o coinvolti nell'inondazione, potrebbero essere contaminati







 Prima di utilizzare i sistemi di scarico, informati che le reti fognarie, le fosse biologiche e i pozzi non siano danneggiati



• Fai attenzione alle strade dove l'acqua si è ritirata; il fondo potrebbe essere indebolito e potrebbe collassare sotto il peso di